



La traduzione giuridica: istruzioni per l'uso VADEMECUM

Documenti di riferimento:

- Direttiva EU 2010/64 (citazione riguardante le traduzioni, documenti essenziali e il MAE)
- QUALETRA
- Standard applicabili ai servizi di traduzione
- Ad uso di giudici, procuratori, avvocati, forze dell'ordine, cancellerie e segreterie dei tribunali, agenzie di traduzione, ecc

Definizione: I traduttori giuridici, noti anche come interpreti di tribunale, interpreti di tribunale certificati o abilitati, interpreti o traduttori giurati, sono traduttori di testi giuridici quali i certificati anagrafici, gli atti giudiziari fondamentali, i documenti ed il materiale relativo alle indagini, nonché di altri testi d'importanza essenziale nella fase investigativa e giudiziale del processo.

- 1) Al traduttore giuridico si chiede di solito di lavorare non soltanto verso la propria lingua madre ma anche verso le sue lingue di lavoro straniere. Prima di attribuire un incarico ad un traduttore sarà quindi opportuno verificarne le qualifiche ed i titoli di studio.
- 2) In alcuni stati membri è necessario che un traduttore sia abilitato o detenga un certificato prima di poter ottenere l'incarico di tradurre un testo giudiziario. Le sue competenze linguistiche e giuridiche sono sottoposte ad un controllo di qualità effettuato attraverso un test o un esame che ne accerti le qualifiche.
- 3) Laddove ragionevolmente possibile, nel caso si tratti di traduzione verso una lingua straniera, sarebbe auspicabile applicare il principio della verifica a quattro occhi invitando, ad esempio, il traduttore giuridico a far revisionare la sua traduzione da altro traduttore qualificato. Chi si rivolge ad un traduttore giuridico abilitato non deve aver timori o riserve quanto alla questione della riservatezza visto che egli è tenuto al rispetto di un codice deontologico rigoroso.
- 4) Il traduttore giuridico dovrebbe poter avere accesso alla documentazione fondamentale sin dal momento del conferimento dell'incarico, in modo da venire a conoscenza dei contenuti e della terminologia utilizzata in un contesto specifico. (In particolare, le agenzie di traduzione non dovrebbero impedire ai traduttori giuridici di avere accesso diretto ai documenti fondamentali.)
- 5) Laddove possibile, sarebbe opportuno fornire la documentazione da tradurre in un formato che possa essere modificato dal traduttore (MS Word o formato simile) al fine di facilitare il processo di traduzione e migliorarne la qualità.

- 6) Quando un incarico di traduzione viene attribuito, coloro che usufruiscono dei servizi del traduttore giuridico dovrebbero fissare dei termini di consegna ragionevoli, che possano consentire al traduttore di avvalersi di tutti gli strumenti di ricerca necessari a produrre delle traduzioni di elevata qualità in orari e con tempi di lavoro accettabili.
- 7) I traduttori giuridici abilitati sono tenuti al rispetto di un codice deontologico sin dal momento della loro abilitazione o certificazione, o dell'accettazione della loro richiesta di ammissione ad un'associazione professionale, codice che impone l'osservanza di norme deontologiche rigorose nell'esercizio della loro professione (riservatezza, professionalità, ecc).
- 8) Per i traduttori giuridici è importante ottenere dei commenti costruttivi dai clienti relativamente alle traduzioni effettuate per loro. Questa forma d'interazione tra chi si avvale delle traduzioni e coloro che le hanno effettuate contribuisce a migliorare ulteriormente la qualità e a stabilire un rapporto di lavoro costruttivo tra loro.
- 9) Gli ordinamenti giuridici dei vari paesi Membri dell'UE sono molto diversi tra loro, per cui non sempre vi è una precisa corrispondenza degli istituti e dei concetti giuridici. I traduttori giuridici sono consapevoli di queste differenze e dovrebbero quindi poter prendere in considerazione questa circostanza fornendo ai loro lettori dei chiarimenti terminologici, laddove lo ritengano necessario.
- 10) Coloro che sanno che i loro testi giuridici verranno tradotti, dovrebbero tenere presente che gli ordinamenti di altri paesi sono diversi dal proprio e utilizzare pertanto un linguaggio chiaro che dia la possibilità ai traduttori ed ai loro lettori di comprendere più facilmente il testo da tradurre. Sarebbe certamente opportuno giungere ad una standardizzazione dei formulari dei testi giuridici.
- 11) Il lavoro del traduttore giuridico deve essere remunerato in modo adeguato. Negli stati in cui sono in vigore dei tariffari per le traduzioni giuridiche, dovrebbero essere previste dalla normativa delle maggiorazioni per testi giuridici di particolare difficoltà, per le richieste urgenti, nonché per prestazioni da eseguire al di fuori dell'orario normale di lavoro (sera, fine settimana, festivi).

Anversa, 05 luglio 2013

EULITA / Liese Katschinka